





Quaderno dei testi

Perché voglio diventare grande

Voglio diventare grande perché

un giorno farò dei figli,

così posso cercarmi un lavoro,

così sarò abbastanza autonomo da

andare in giro da solo.

Posso ~~avere un~~ te viaggiare da

solo, così posso fare le cose dove

~~come~~ come e quando voglio e

perché lo voglio. Posso fare la

spesa per ~~cucinare~~ cucinare

a hai miei figli, posso

comprare le cose con

i miei soldi posso

avere un telefono e

posso ~~to~~ uscire con i
~~miei~~ ~~figli~~ gli amici ed
voglio comprarmi una
bella ~~villa~~ casa enorme,
con un'enorme villa con
un campo da ~~Foot~~ Rugby. x

Old Halloween sono uscito alle
sei di sera e sono andato a
Campagnano con papà e nonna,
Gaia e ~~Grata~~ Grata hanno voluto fermarsi
a vedere uno spettacolo da bambini
piccoli.

Dopo mezz'ora ce ne siamo andati
a fare ~~la~~ dolcetto o scherzetto.

Ero vestito da scheletro e se mi
dicevano dolcetto me lo prendono
altrimenti prendono una pistola
ad acqua vuota e li sparano.

Prima di tutto sono passato in
tutti i negozi fino alla fontana
di Campagnano, poi sono andato

in una casa di riposo per anziani
fino alla pasticceria di mia zia
*Silvia. In un centro scommesse
ci hanno dato una manciata
enorme di caramelle e alla fine
avevo una sacchetta piena di
caramelle e per cena ho mangiato
la porchetta.

~~Mina tratteneva il respiro perché~~

~~anche lei pensò~~ *Scrivi il finale del*

brano "Una misteriosa cantina"

Mina tratteneva il respiro perché anche

lei pensava che si fosse un foglio

in cui c'erano scritte tutte le stanze

inesplorate e nascoste in altri punti

della casa. Ma appena to' Tom l'aprì

videro un bagliore e to' Tom urlò

-siamo ricchi!!!- perché dentro la cassapanca

~~c'era~~ c'erano tantissime cose: la prima

cosa che videro entrambe fu un

quadro della prozia ma sotto al quadro

c'erano dobloni d'oro, gioielli e via

dicendo. Mina e to' Tom partarono

tutto al sicuro e scoprirono che
la prozia era ricca ~~no~~ sfondata
e Tona e ~~no~~ Mina vissero felici e contenti.

7/02/2023

Caro diario

Roma 7 febbraio

Caro diario,

Da qualche giorno non riesco a ~~per~~ pensare ad altro come sarà la mia vita in futuro, il lavoro.

Vorrei che fosse il pompiere, o il dottore. Il pompiere perché mi piace l'avventura che sarebbe spegnere ~~gli~~ incendi per salvare vite. Il dottore mi piace sempre perché si possono salvare molte vite, ma credo che non faccia per me.

Perché alzarsi ~~per~~ la mattina alle sei e tornare a casa a mezzanotte, forse gli orari non sono questi ma sembra molto faticoso, mi piacerebbe anche fare il veterinario per curare cani, gatti, porcellini d'India, e se tutti questi lavori non mi piaceranno proverò a lavorare in banca come mio padre.

Un pomeriggio fantastico

Il 9 febbraio sono andato al museo delle illusioni
insieme a mamma, Grata, Gaia.

C'erano cose molto belle ma quella che mi è
piaciuta di più è un ponte di ferro ~~che~~ circondato
da uno strato viola e bianco che girava, io ci
sono subito entrato ma sembrava che girasse io
e non la copertura viola.

camminando un po' si trovano una stanza circondata
da specchi, ci siamo entrati e ci vedevamo noi
quattro all'infinito.

camminando ancora c'erano quattro quadrati
uno più grande dell'altro, se ti giravi dall'altra
parte si vedevano quattro piramidi, poi mi
sono accorto che ~~il quadrato e le piramidi~~
era truccato, però i quadrati e le piramidi
fluttuavano.

la giornata al museo delle illusioni è stata
bellissima anche perché non sono andato a
scuola.

Il maestro della montagna

Correva. Di notte, erano le 05:00 del mattino,
era da un'ora che correva, correva, correva e ^{mi} ~~gli~~
mancano quasi il fiato.

Sentiva dei passi sempre più veloci e lo vide.

Era il maestro della montagna! che paura!

Mi sono subito messo ad urlare - AAAAAHHH -.

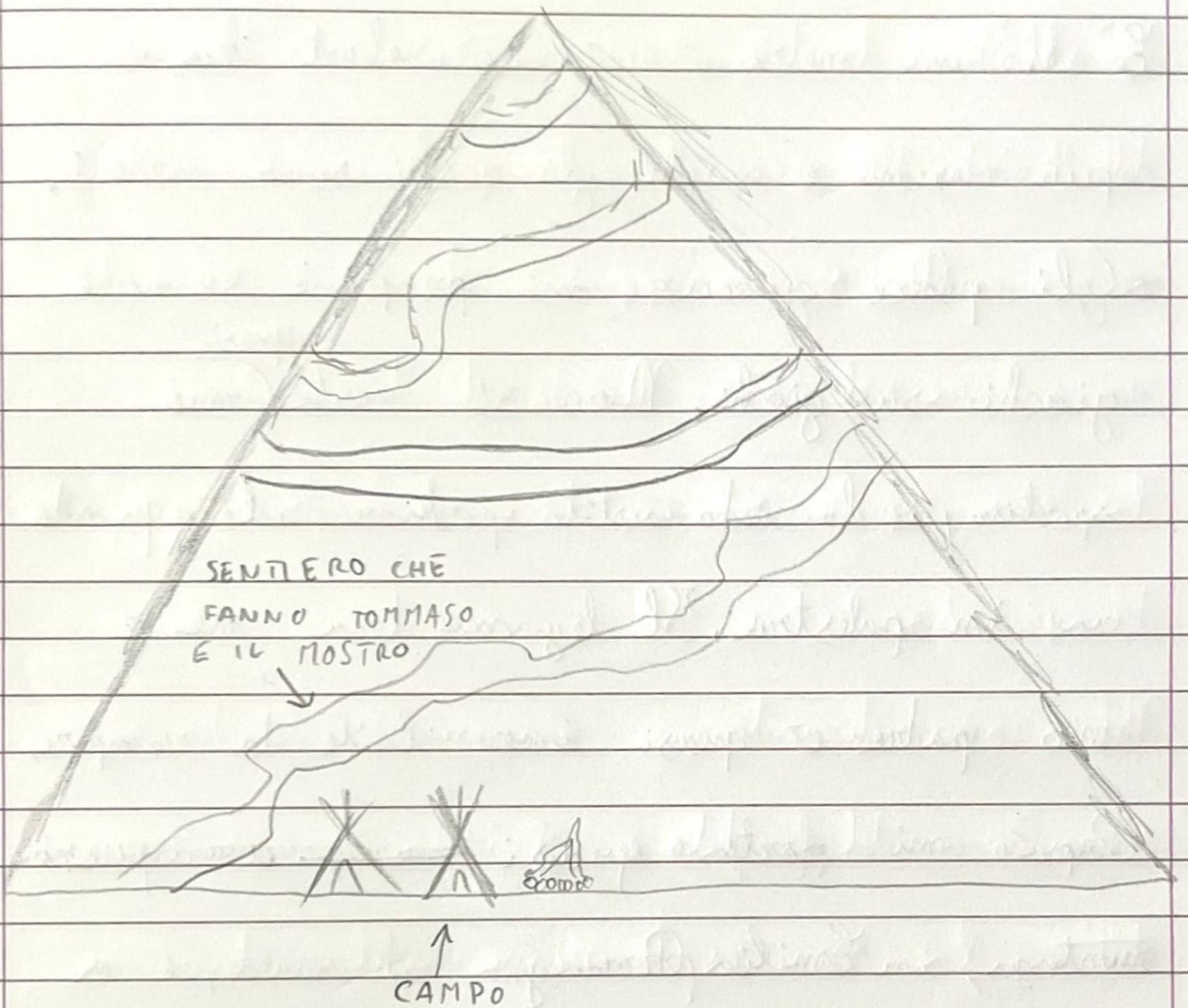
Speravo che almeno qualcuno mi avesse sentito ma ero
troppo lontano dal campo, o quantomeno dai miei genitori.

Dietro di me vedeva un maestro ~~più~~ altissimo con unghie
più lunghe di non so cosa.

Avendo una zaino con tutto l'essenziale e lo buttai
addosso al maestro per ~~già~~ guarda grave tempo.

Q un tratto ~~ha~~ sentito che veniva urlato il
^{mi}
~~suo~~ nome.

Tommaso! dove sei? e Cora dai ^{miei} suoi genitori
e siamo tornati a casa, lontani da ogni mostro!



Il mio papà

Il mio papà si chiama ~~and~~ Andrea.

È alto un metro e 54 cm, è robusto ha i capelli marroni e anche gli occhi sono marroni.

gli piace giocare mi propone sempre giochi su giochi. Non si veste ^{quasi} mai

sportivo, io lo vedo vestito sportivo solo quando

va in palestra. Il legame tra me e

mio padre è quasi impossibile da rompere,

Papà mi porta quasi ~~ovunque~~ ovunque: in

montagna, in Emilia Romagna al mare, e a

Normanica sempre al mare. Vedo poco

mio padre una settimana il martedì e il

giovedì, la seconda settimana il martedì,

il ~~ve~~ venerdì il sabato e la

domenica x saluo Imperistia.

Bono

Oggi abbiamo incontrato: Omar ~~Di Felice~~ Di Felice

Omar Di Felice è nato il 21 ottobre ~~in~~

1981. Fin da piccolo si innamora del mondo

della bici, Nel 2006 diventa professionista di

ciclismo. Da sempre appassionato di viaggi e di

avventure nel 2008 decide di trasportare

la sua esperienza in bici nei luoghi più freddi

del pianeta.

Nel 2000 durante un viaggio in Islanda si

innamora del freddo e inizia ~~l'esplorazione~~

dell' la sua esplorazione nella stagione

più fredda dell'anno.

Oggi quando è venuto Omar ci ha raccontato

molte cose, ad esempio quando Omar è andato

a Ladakh gli davano un secchio d'acqua

al giorno, ci ha fatto il paragone di
un bambino del Ladakh ~~e un bambino~~
che

Cartiere Paolo (Lombardia) Italy

FRUTTA
FRUTTA
FRUTTA
FRUTTA
FRUTTA
FRUTTA
FRUTTA



Made in Italy

